

# Redesigning the Italian tax system

## Introduzione

*Massimo Bordignon*

Università Cattolica & EFB

Convegno LAM & ASSBB Milano, 2 dicembre 2019

# Perché questo convegno?

- Contrastare la crescente incapacità in Italia di discutere del sistema tributario in modo razionale;
- Contrastare l'irresponsabilità del sistema politico: si alimenta continuamente l'illusione che con i problemi di finanza pubblica dell'Italia si possano ridurre le imposte a tutti e su tutto senza ridurre i servizi pubblici;

# Perché riformare il sistema tributario italiano?

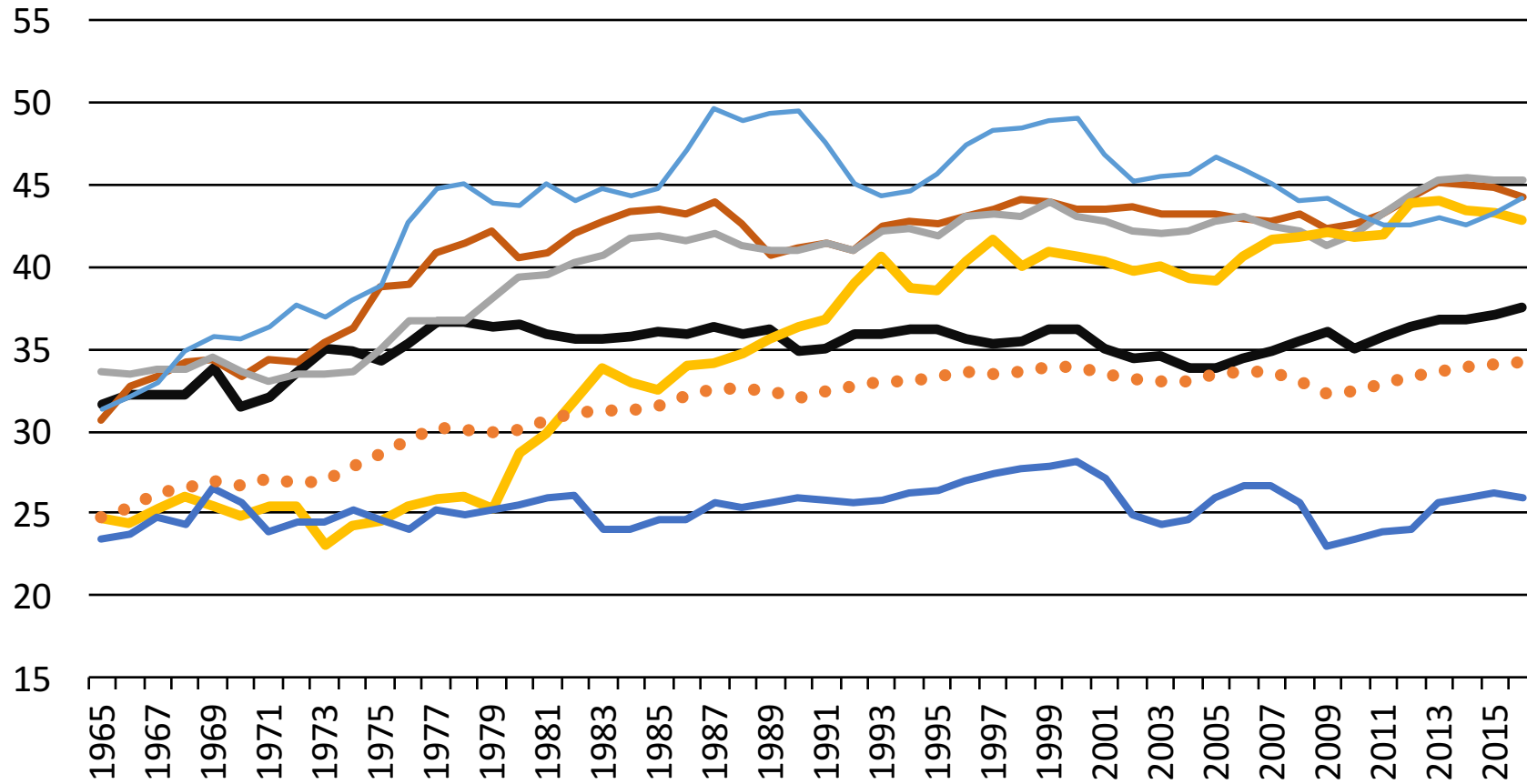
- Ha perso razionalità: ultima riforma «globale» fine anni '90. Da allora, stillicidio di interventi continui per affrontare emergenze di gettito o per accontentare le varie clientele, disinteressandosi degli effetti sulla coerenza del «sistema».
- Moltiplicazione di regimi speciali per cespiti e categorie di contribuenti; eliminazione casuale di imposte.
- Il mondo è cambiato; l'evoluzione del sistema economico e le nuove sfide (e.g. clima, robot) richiedono anche una revisione dei meccanismi di tassazione.

# Cosa dovrebbe essere organizzato il sistema tributario?

- Soddisfare principi di *equità* (verticale e orizzontale), *efficienza* (interferire il meno possibile con il funzionamento sistema economico, correggere esternalità), *flessibilità* (adattarsi alle nuove esigenze), *stabilità* (finanziare stabilmente la spesa), bassi costi amministrativi e di compliance.
- Difficile sostenere che il sistema tributario italiano soddisfi anche uno solo di questi requisiti.

# Tax revenue 1965-2015

(% of GDP)



Data: OECD

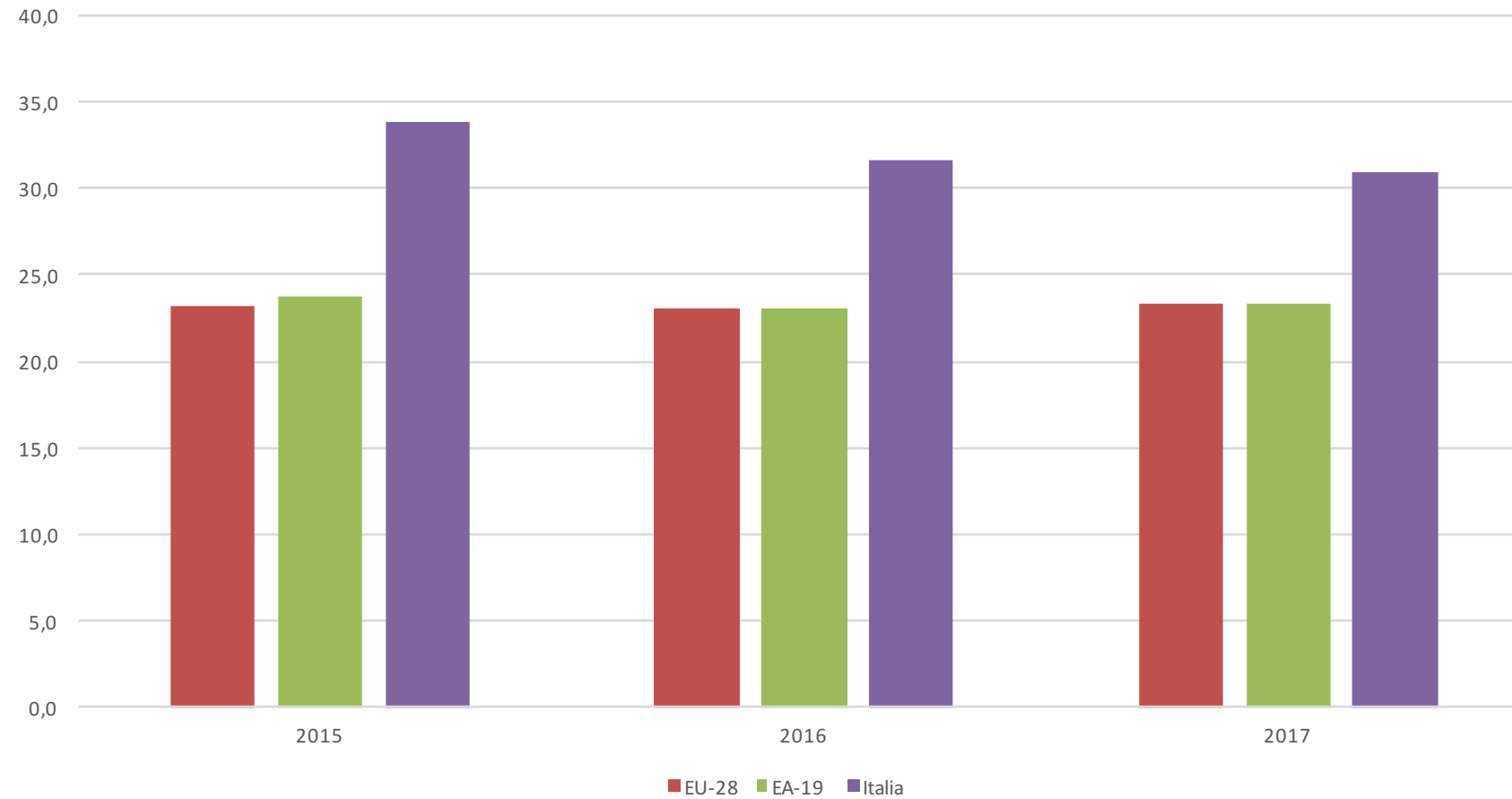
— Germany — Belgium — France — Italy — Sweden — USA ••• OECD

# Efficienza..

- Cosa si dovrebbe fare? Tassare poco i fattori produttivi (da cui ci aspettiamo crescita) e molto le rendite..
- Spostare il carico tributario da lavoro e capitale verso il patrimonio e i consumi, anche per tener conto dell'invecchiamento della popolazione..

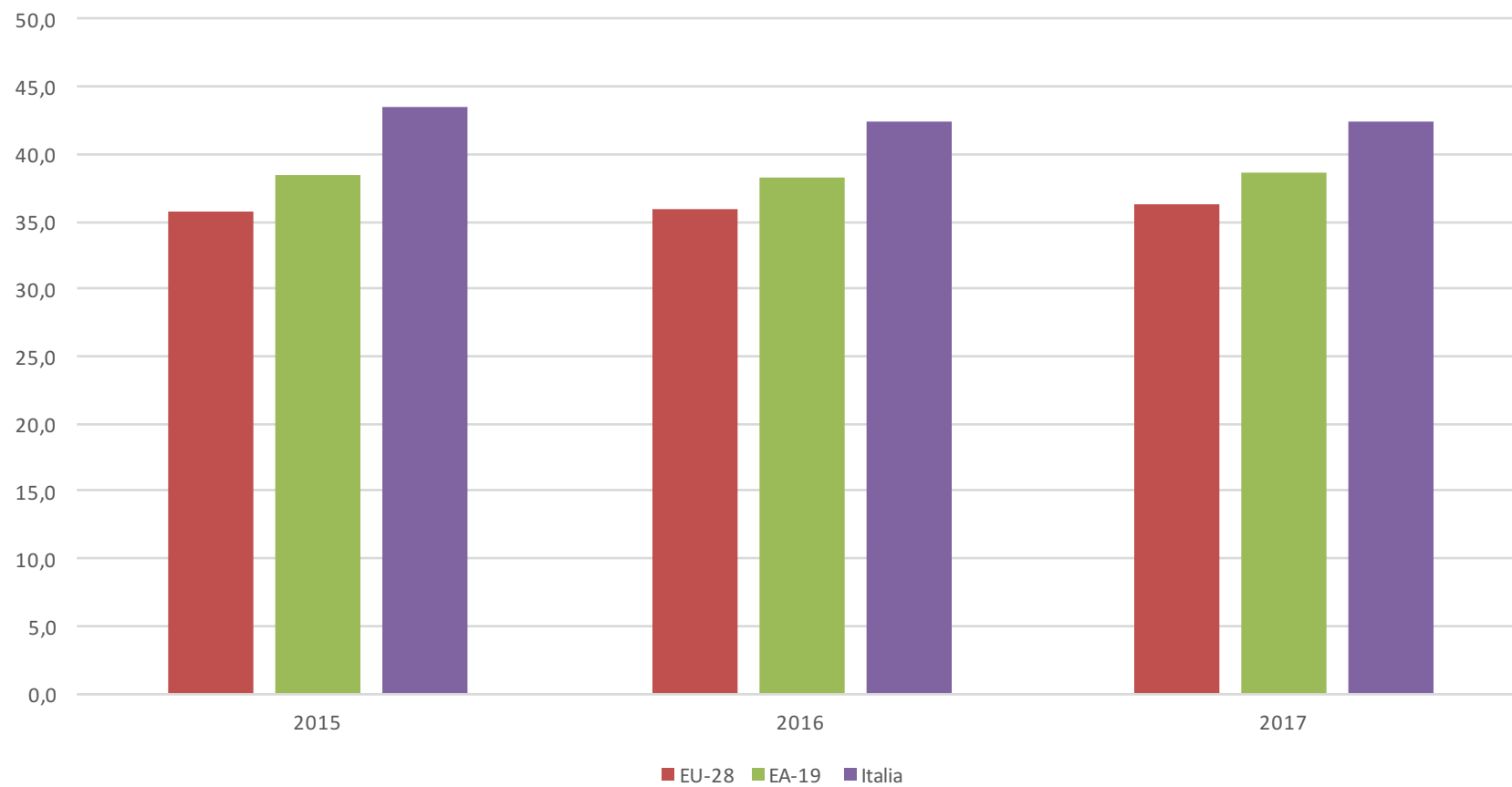
# Efficienza..

## Aliquota implicita sul capitale, 2017 (dati Eurostat)



# Efficienza..

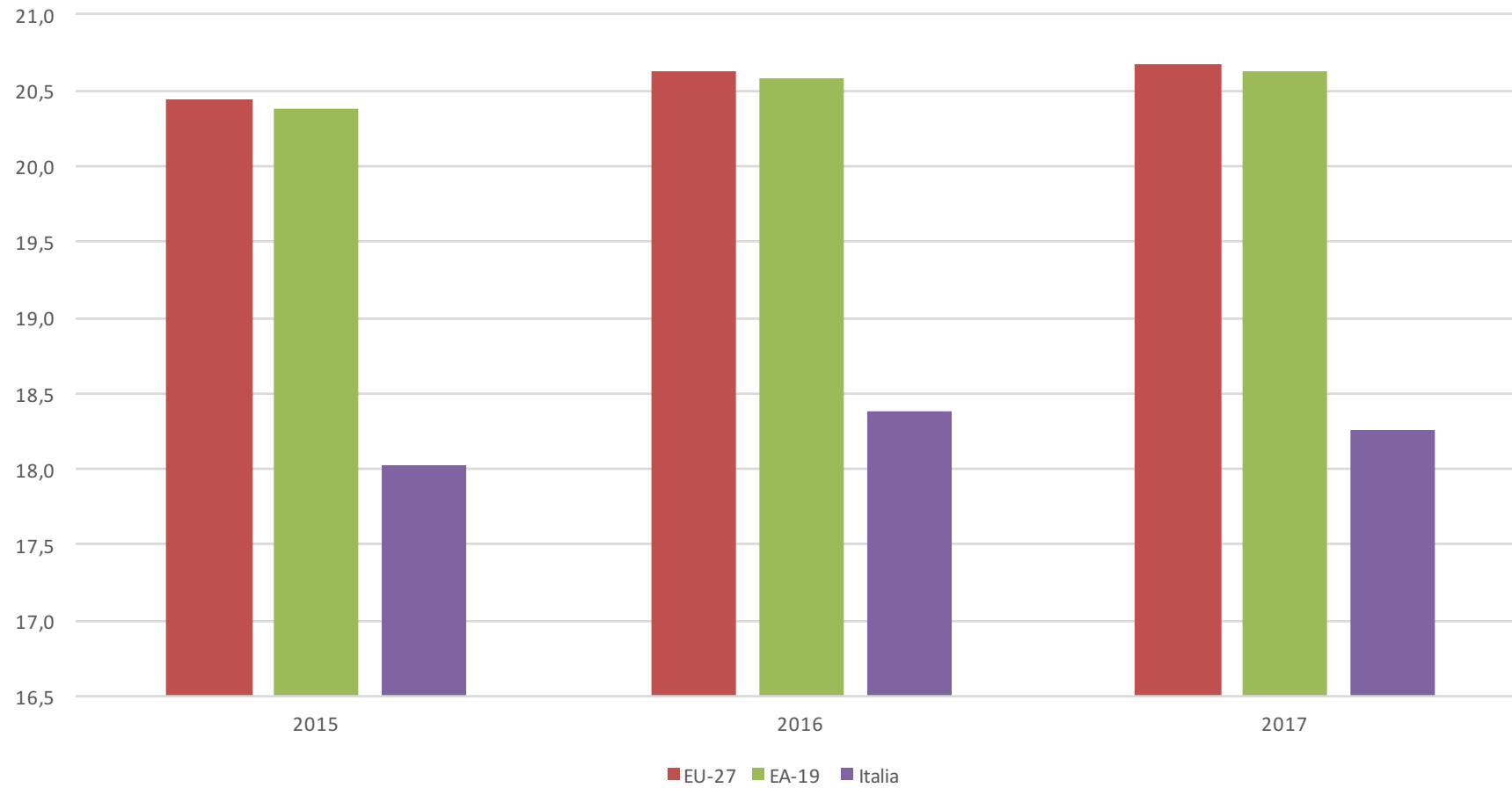
## Aliquota implicita sul lavoro, 2017 (Dati Eurostat)





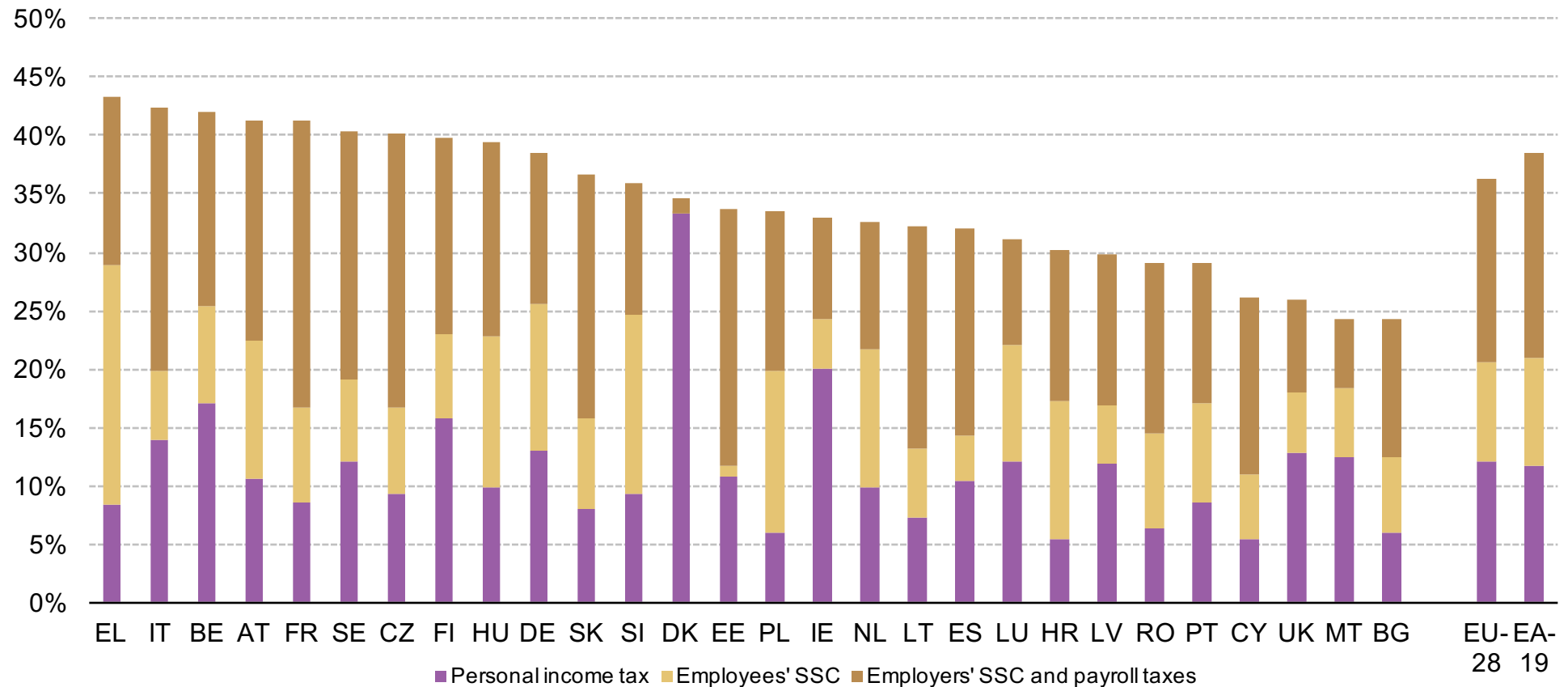
# Efficienza..

## Aliquota implicita sul consumo, 2017 (dati Eurostat)



# Efficienza..

**Composizione dell'aliquota implicita sul lavoro 2017 (%)  
(dati Eurostat)**



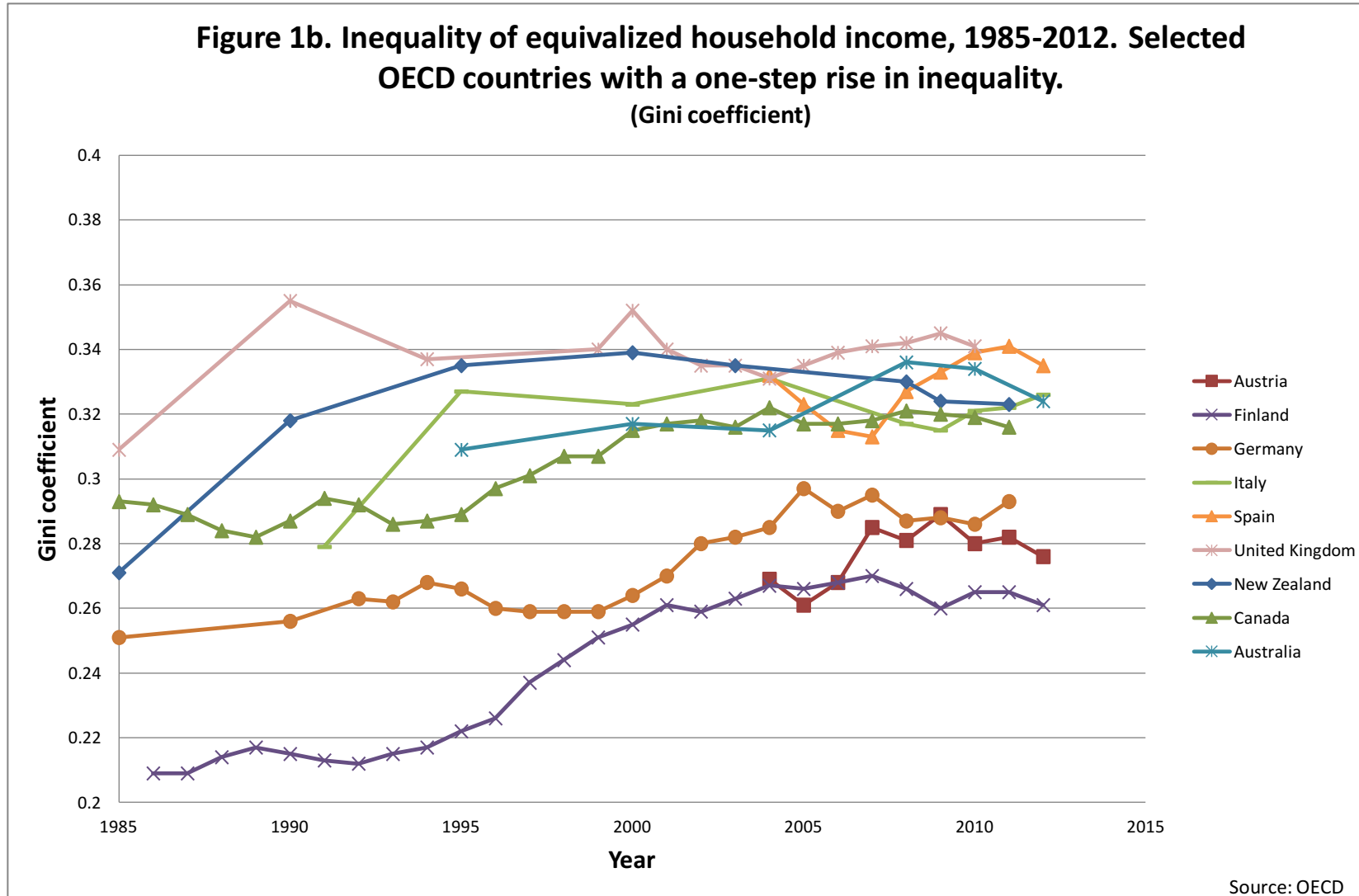
## Efficienza..

- Sui *consumi*, il problema non è tanto quello di aliquote medie basse, sebbene la struttura delle aliquote IVA sia particolarmente assurda, ma di elevata evasione fiscale:
- Gap IVA in % dell'imposta potenziale (IVANV/IVAT) 26,2% (2016);
- Gap IVA in % del PIL (IVANV/PIL) 2,1% (2016)

# Equità..

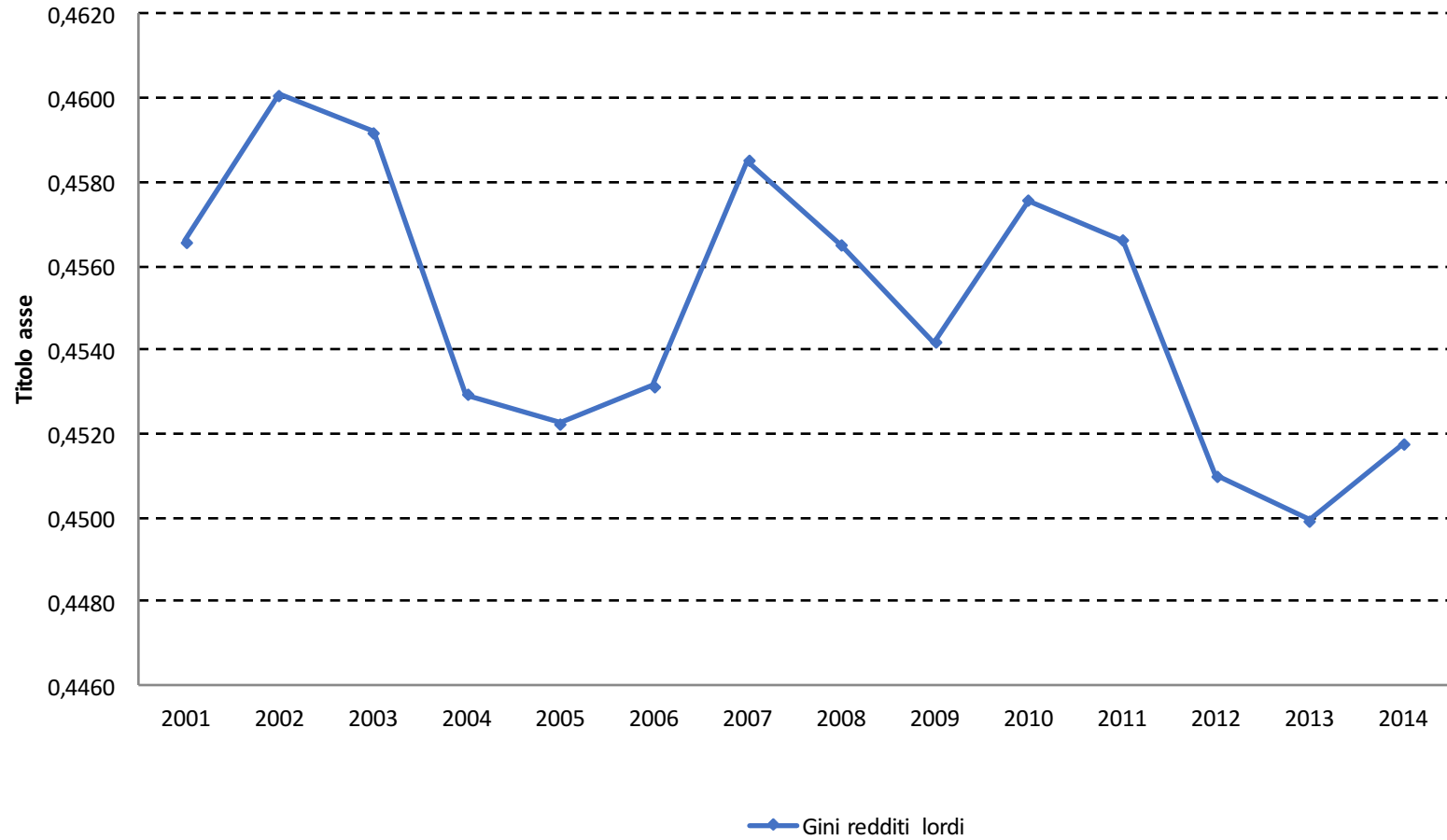
- In Italia la disuguaglianza nei redditi è relativamente alta, ma non è cresciuta molto dopo la crisi (a differenza della povertà che è raddoppiata)..

# OECD Countries with one-step rise in inequality



# Diseguaglianza

## Gini redditi lordi



# Equità..

- Il problema è poiché tassiamo relativamente poco il patrimonio e il trasferimento intergenerazionale del patrimonio (imposte di successione), l'intero carico redistributivo sul lato tributario è sostenuto dall'Irpef..
- E l'Irpef ha due problemi: elevata erosione base imponibile (spese fiscali), elevata evasione fiscale...

# Distribuzione del carico tributario

	In % del PIL				
	1990	2000	2010	2015	2016
<b>Imposte su redditi, profitti e capital gains</b>	<b>13,3</b>	<b>13,5</b>	<b>13,7</b>	<b>13,7</b>	<b>13,6</b>
• <b>degli individui</b>	<b>9,6</b>	<b>10,1</b>	<b>11,2</b>	<b>11,2</b>	<b>11,0</b>
• <b>delle società</b>	<b>3,6</b>	<b>2,8</b>	<b>2,3</b>	<b>2,0</b>	<b>2,1</b>
• <b>non ripartibili</b>	<b>0,1</b>	<b>0,6</b>	<b>0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>
<b>Imposte patrimoniali</b>	<b>0,8</b>	<b>1,9</b>	<b>2,0</b>	<b>2,8</b>	<b>2,8</b>
• <b>ricorrenti su patrimonio immobiliare</b>	<b>0,0</b>	<b>0,8</b>	<b>0,6</b>	<b>1,5</b>	<b>1,3</b>
• <b>su transazioni finanziarie</b>	<b>0,8</b>	<b>1,0</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>
<b>Imposte su beni e servizi</b>	<b>10,2</b>	<b>11,3</b>	<b>11,0</b>	<b>11,8</b>	<b>12,0</b>
• <b>imposta sul valore aggiunto</b>	<b>5,3</b>	<b>6,3</b>	<b>6,1</b>	<b>6,1</b>	<b>6,1</b>
• <b>accise</b>	<b>2,8</b>	<b>2,5</b>	<b>2,3</b>	<b>2,8</b>	<b>2,9</b>



# L'erosione della base imponibile (Relazione spese fiscali)

<b>Tributo</b>	<b>Numero di spese fiscali</b>	<b>Ammontare 2018, milioni di euro</b>
<b>IRPEF</b>	<b>121</b>	<b>35.505,3</b>
<b>IRES</b>	<b>43</b>	<b>523,7</b>
<b>IRPEF/IRES</b>	<b>36</b>	<b>3.401,0</b>
<b>IVA</b>	<b>65</b>	<b>1.729,5</b>
<b>BOLLO, REGISTRO, IPOCATASTALI</b>	<b>76</b>	<b>5.316,4</b>
<b>ACCISE</b>	<b>37</b>	<b>3.154,0</b>
<b>ALTRE</b>	<b>88</b>	<b>4.606,5</b>
<b>Totale</b>	<b>466</b>	<b>54.236,4</b>

# L'evasione fiscale (Relazione sull'economia sommersa)

## Tax gap IRPEF (da Relazione sull'economia sommersa)

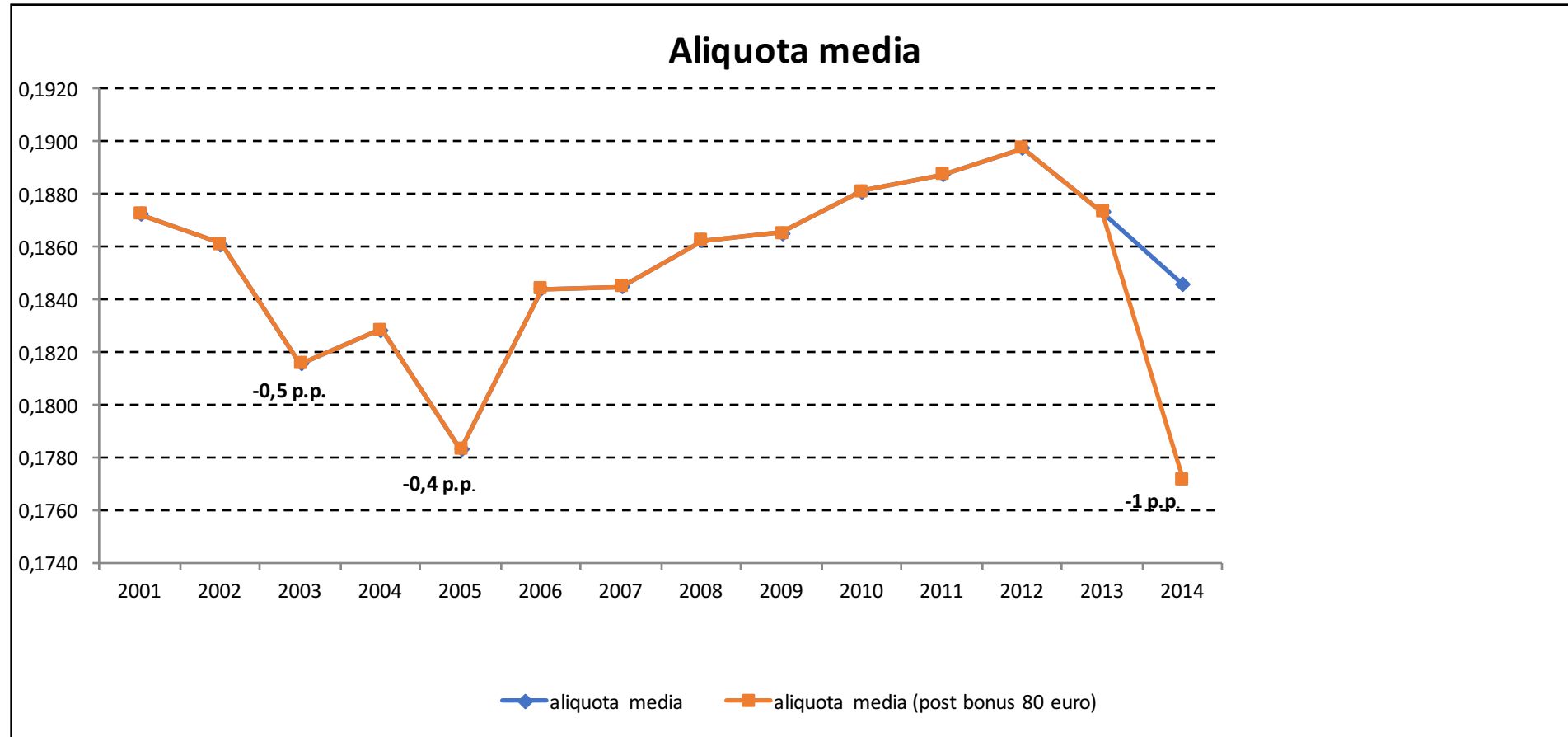
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>IRPEF lavoro dipendente (irregolare)</b>	<b>3.949</b>	<b>3.887</b>	<b>3.975</b>	<b>5.149</b>	<b>5.465</b>
<b>IRPEF lavoro autonomo e impresa</b>	<b>32.517</b>	<b>32.539</b>	<b>32.195</b>	<b>33.408</b>	<b>33.026</b>
<b>Addizionali locali IRPEF (lavoro dipendente)</b>	<b>610</b>	<b>633</b>	<b>643</b>	<b>715</b>	<b>780</b>
<b>Totale</b>	<b>37.076</b>	<b>37.059</b>	<b>36.813</b>	<b>39.272</b>	<b>39.271</b>

# Equità..

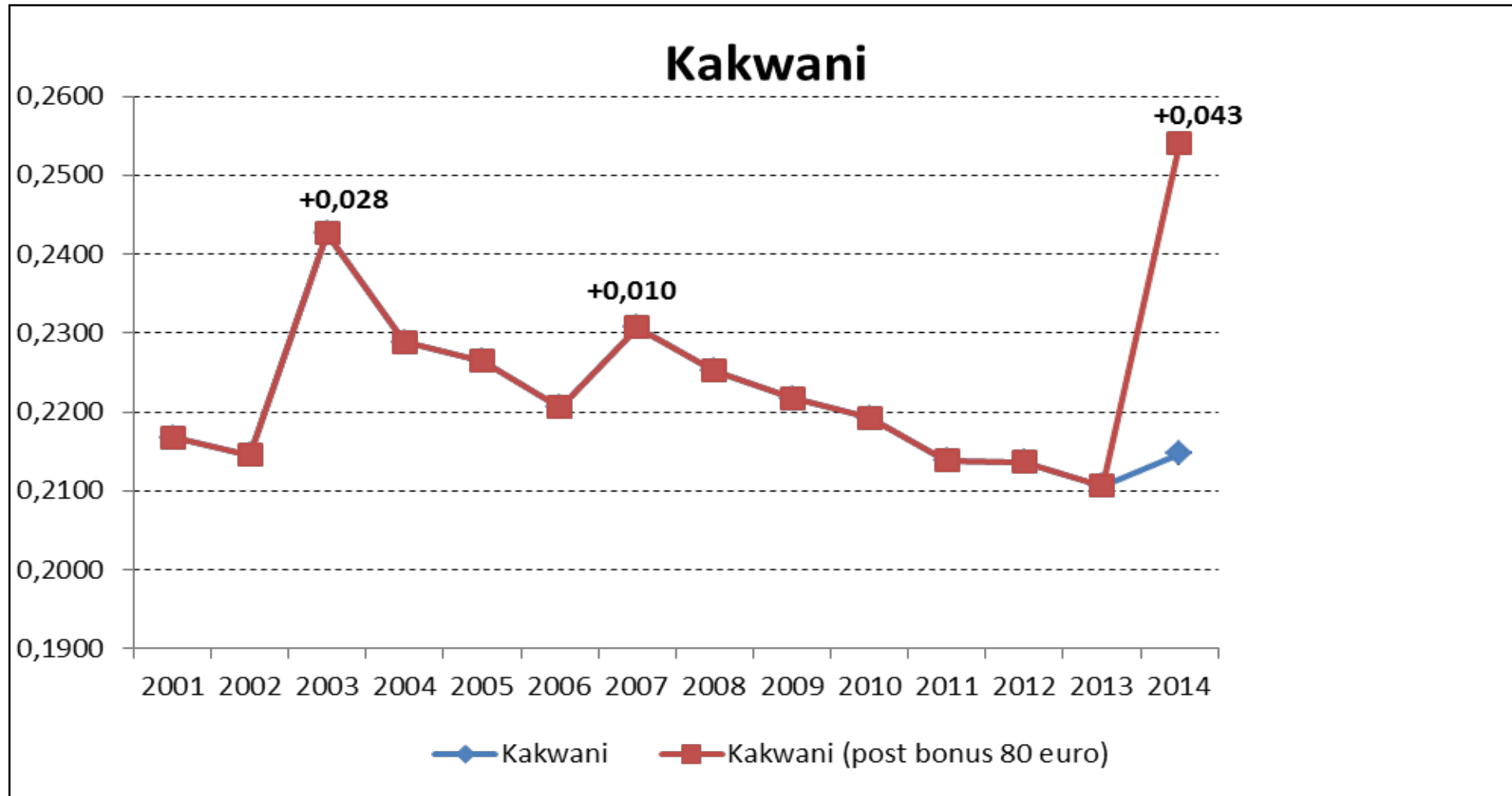
- Ciò nonostante, almeno sui redditi che riesce a tassare (cioè i redditi da lavoro dipendente e assimilati), la **capacità redistributiva** dell'Irpef sembra sia aumentata, in particolare dopo l'introduzione del bonus 80 euro del governo Renzi..

# Aliquota media Irpef

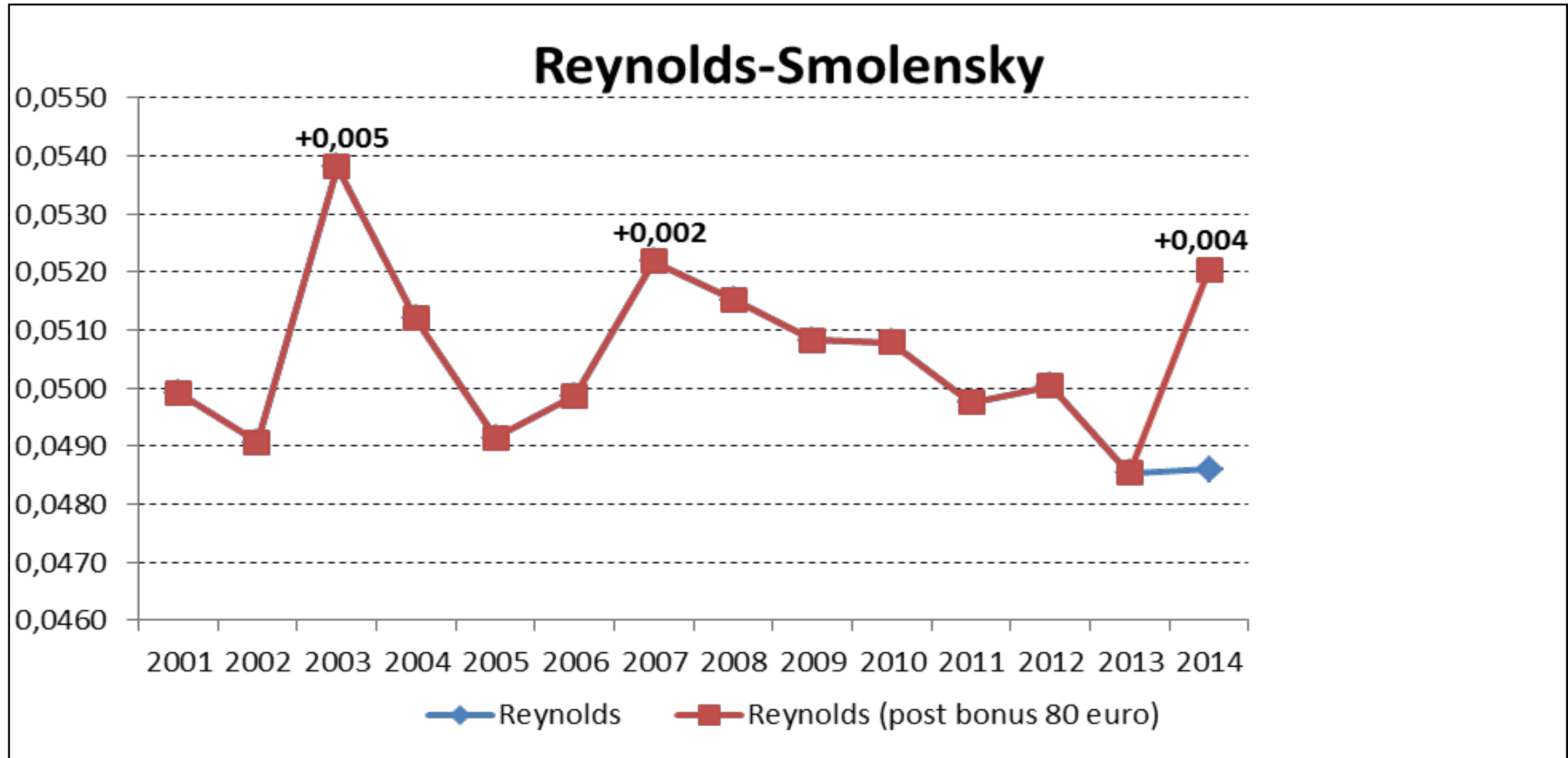
Andamento 2001-2014 dell'aliquota media Irpef (dati ISTAT)



# Indice di Kakwani = concentrazione carico tributario Irpef (dati ISTAT)



# Indice di Reynold Smolensky (dati ISTAT)

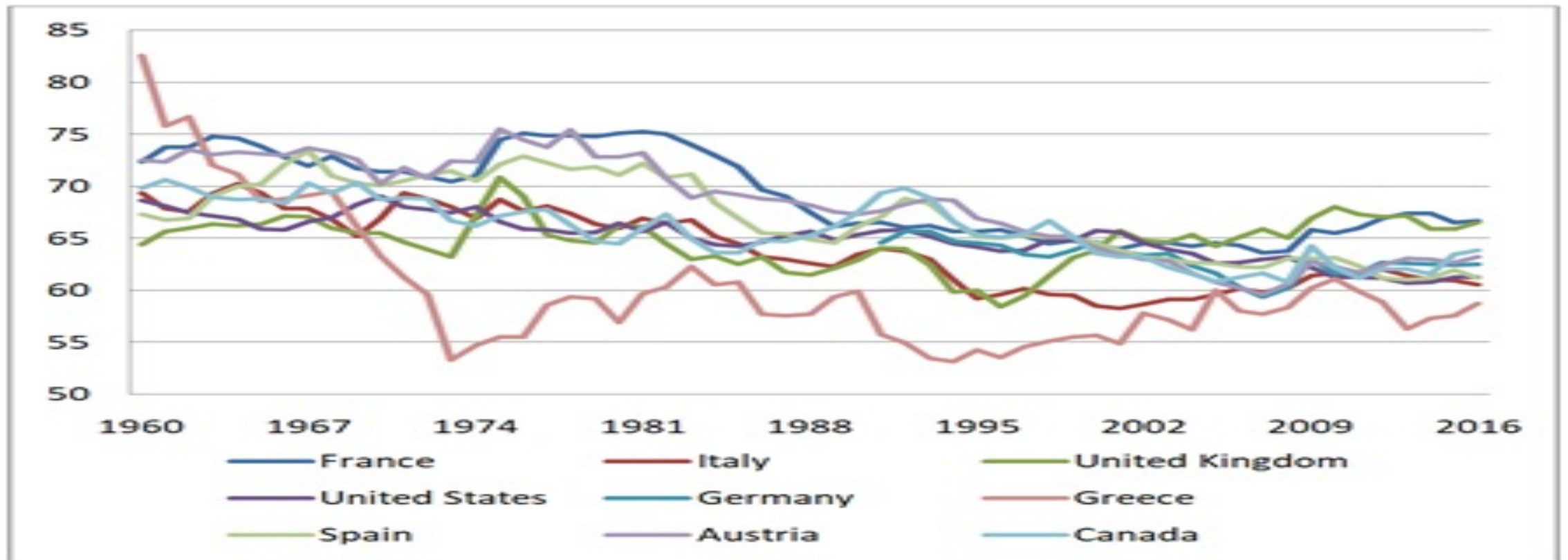


# Non solo .. Il mondo sta cambiando..

- Crescente separazione del momento della produzione e del consumo con globalizzazione e catene del valore.
- Processo estremizzato dalle imprese del web.
- In assenza di fiscalità condivisa, concorrenza fiscale e perdita di gettito. Tra i 75 e i 180 miliardi di euro a livello globale (OECD, 2015), tra i 5 e i 20 miliardi di euro in Italia (Visco, 2019).

# Non solo .. Il mondo sta cambiando..

- Riduzione quota dei redditi da lavoro sul totale:



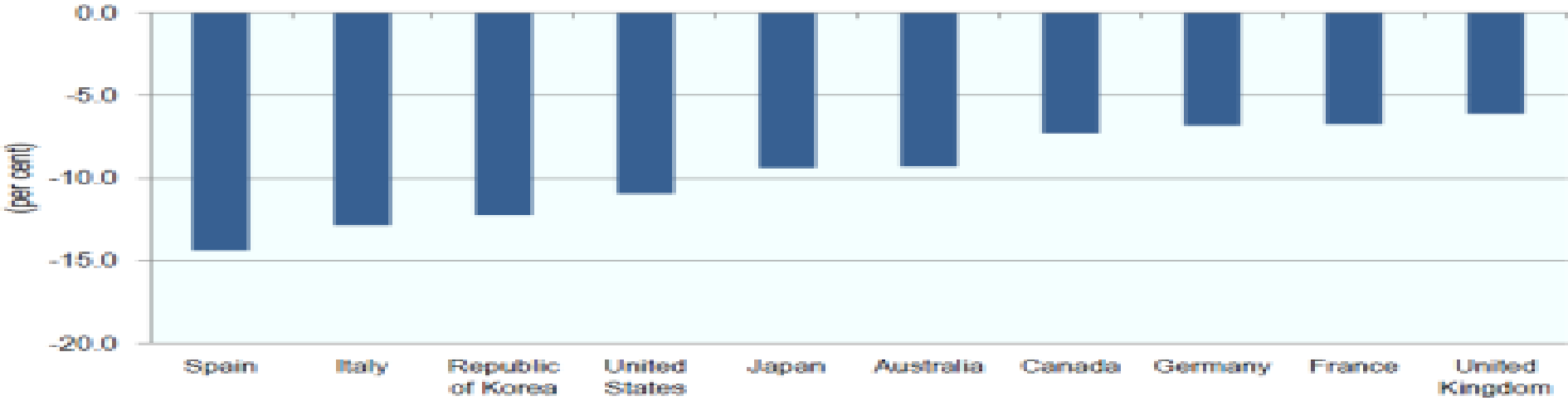
Fonte: Canelli, R. e Realfonzo, R. (2018) *Economia e Politica* (Elaborazione dati Ameco)



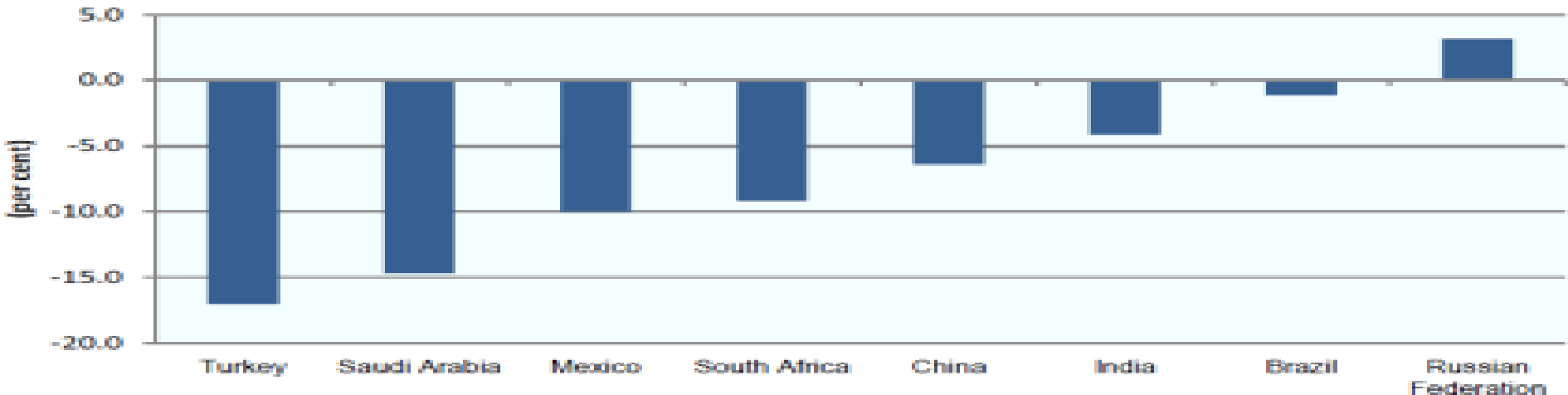
# The declining GDP-share of labor (OECD)

**Figure 3. Changes in labour shares in G20 countries (plus Spain)**

**Panel A. Advanced economies 1970-2014**



**Panel B. Emerging economies 1995-2012**



# Questo convegno...

- Come riformare la tassazione internazionale? Come tassare le imprese del web? Le proposte dell'OCSE e della UE e il caso italiano..
- Come riformare l'Irpef e il sistema tributario? Due «uscite»; drastica semplificazione (la «flat tax») al costo di una forte riduzione aspetto universalistico sistema di welfare, oppure revisione della tassazione spalmandola su più redditi oltre a quelli da lavoro?
- Come affrontare il problema dell'evasione? Ridurre l'uso del contante? Uso delle moderne tecnologie? Come funzionano i nuovi indicatori di affidabilità fiscale? Quali i problemi veri nel portare avanti politiche di contrasto?

# Questo convegno...

- A conclusione:
- le opinioni di chi da posizioni diverse il sistema tributario lo deve applicare (agenzia, commercialisti) e di chi lo subisce (lavoratori e imprese)...
- E le conclusioni del sottosegretario al MEF (che intende fare il governo sul piano tributario?)